

Deliberazione della Giunta Regionale 6 maggio 2024, n. 15-8536

Decreto Legge 239/2003, articolo 1-sexies. Espressione intesa regionale per l'autorizzazione del progetto di "Connessione in 'entra-esce' della Cabina Primaria Cuneo Nord di E_Distribuzione alla linea a 132 kV T.752 'Busca-San Rocco'", presentato da Terna S.p.A. nel Comune di Cuneo (CN).



Seduta N° 454

Adunanza 06 MAGGIO 2024

Il giorno 06 del mese di maggio duemilaventiquattro alle ore 09:50 in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Marco Gabusi, Luigi Genesisio Icardi, Matteo Marnati, Vittoria Poggio con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori Elena CHIORINO - Maurizio Raffaello MARRONE - Marco PROTOPAPA - Fabrizio RICCA - Andrea TRONZANO

DGR 15-8536/2024/XI

OGGETTO:

Decreto Legge 239/2003, articolo 1-sexies. Espressione intesa regionale per l'autorizzazione del progetto di "Connessione in 'entra-esce' della Cabina Primaria Cuneo Nord di E_Distribuzione alla linea a 132 kV T.752 'Busca-San Rocco'", presentato da Terna S.p.A. nel Comune di Cuneo (CN).

A relazione di: Marnati

Premesso che l'articolo 1-sexies del Decreto Legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, come modificato dall'articolo 1, comma 26, della legge 23 agosto 2004, n. 239, in materia di "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia", dispone che *la costruzione ed esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica [...] sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero delle attività produttive di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e previa intesa con la regione o le regioni interessate, la quale sostituisce autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti [...].*

Preso atto che:

- con riferimento a tale norma, Terna S.p.A., con istanza n. P20220095071 del 28 ottobre 2022, ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), richiesta di autorizzazione alla realizzazione del progetto di nuova connessione in 'entra-esce' della Cabina Primaria Cuneo Nord di E_Distribuzione alla linea T. 752 a 132 kV 'Busca-San Rocco', da localizzarsi nel Comune di Cuneo (CN);
- l'intervento in progetto, previsto nel Piano di Sviluppo 2021 della Rete di Trasmissione Nazionale, si propone di soddisfare la richiesta di E_Distribuzione S.p.A finalizzata a migliorare la connessione con la RTN della Cabine primarie della provincia di Cuneo;

- l'opera consiste nella connessione della Cabina Primaria Cuneo Nord di proprietà del DSO E_Distribuzione all'elettrodotto a 132 kV esistente 'Busca-San Rocco' T. 752, mediante la dismissione e il recupero di una campata di 160 metri della linea attualmente in esercizio e la realizzazione di circa 300 metri di nuovo elettrodotto;
- a valle dell'intervento si avranno due distinte linee: T. 752 'Busca-CP Cuneo Nord' e T. 753 'CP Cuneo Nord-SE San Rocco';
- l'area di progetto è interessata da vincolo paesaggistico ai sensi dell'articolo 142, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 42/2004.

Preso atto, inoltre, che:

- per quanto riguarda l'aspetto procedimentale relativo al rilascio dell'autorizzazione di cui al suddetto intervento, il Ministero della Transizione Ecologica, oggi MASE, con nota prot. n. 37997 del 14 novembre 2022 ha provveduto ad avviare il procedimento, indicando contestualmente la Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata;

Dato atto che:

- con nota prot. n. 908 del 9 gennaio 2024 indirizzata anche al MASE, il Settore Tecnico Regionale di Cuneo ha rilevato come , con riferimento alle competenze in ordine all'applicazione del Regio Decreto n. 523/1904, tutte le opere in progetto, comprese tra i sostegni 32 e 34 della linea esistente, siano localizzate all'esterno dell'alveo attivo del torrente Grana-Mellea e non interferenti con il sedime demaniale del medesimo;
- con nota del 20 marzo 2024, il Settore regionale Urbanistica Piemonte Occidentale ha trasmesso la nota prot. n. 10255 del 25 gennaio 2023 indirizzata al MASE in cui, con riferimento agli aspetti paesaggistici, verificato che ai sensi della legge regionale n. 32/2008 l'intervento in progetto è ricompreso nei casi in cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione, rileva come le opere così come proposte non appaiano tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località ed esprime una valutazione positiva;
- con nota prot. n. 140083 del 19 ottobre 2023, trasmessa anche al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il medesimo Settore Urbanistica Piemonte Occidentale aveva comunicato gli esiti della verifica di conformità urbanistica effettuata, rilevando la conformità del progetto allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Cuneo e richiedendo l'osservanza di specifiche prescrizioni specifiche in materia di adeguamento del Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) con l'individuazione della nuova infrastruttura approvata, di ottemperanza da parte del Proponente delle disposizioni del PRGC in merito al vincolo di pericolosità geomorfologia III a presente in una porzione dell'area di progetto, nonché di accertamento della presenza di eventuali usi civici.

Preso atto che, come da documentazione agli atti, il MASE con nota n. 43687 del 6 marzo 2024 ha comunicato la positiva conclusione dell'attività istruttoria in seno alla Conferenza di servizi, invitando la Regione Piemonte a rilasciare l'Atto di Intesa.

Richiamato che:

con la DGR n. 4-2195 del 20 febbraio 2006 è stato individuato l'iter procedurale diretto all'espressione dell'intesa nei procedimenti di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di elettrodotti facenti parte della rete di trasporto nazionale (RTN), prevedendo, in particolare, che gli esiti della Conferenza di Servizi o le risultanze emerse in sede di Organo Tecnico regionale, preventivi al rilascio dell'intesa, dovranno essere recepiti in un provvedimento della Giunta regionale e che all'allora Direzione regionale Tutela e Risanamento Ambientale – Programmazione Gestione Rifiuti (ora Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio) spettano il coordinamento e la responsabilità del procedimento;

con la DGR n. 54-1625 del 28 febbraio 2011 è stato disposto di riconoscere in capo al Settore

“Politiche Energetiche” (ora Settore “Sviluppo Energetico Sostenibile”) il coordinamento e la responsabilità del procedimento finalizzato all’espressione dell’intesa regionale all’autorizzazione delle centrali termoelettriche di potenza superiore a 300 MWt e degli elettrodotti e gasdotti della Rete di Trasporto Nazionale.

Dato atto che, in attuazione dei due sopra richiamati provvedimenti (DGR n. 4-2195 del 20 febbraio 2006 e DGR n. 54-1625 del 28 febbraio 2011), la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore “Sviluppo Energetico Sostenibile”, investita del ruolo di coordinamento, ha acquisito le menzionate risultanze istruttorie dei Settori regionali Tecnico Regionale di Cuneo e Urbanistica Piemonte Occidentale, verificando l’insussistenza di elementi ostativi al rilascio dell’Intesa regionale;

Dato atto, pertanto, che, in esito all’istruttoria effettuata dal sopra citato Settore “Sviluppo Energetico Sostenibile”, come da documentazione agli atti dello stesso, sussistono le condizioni per esprimere l’intesa, di cui all’articolo 1-sexies del decreto legge n. 239/2003, convertito in legge 290/2003 e infine modificato dalla legge 239/2004, ai fini del rilascio dell’autorizzazione unica, prevista dalle stesse disposizioni, con riferimento all’intervento inerente all’istanza di cui sopra, presentata da Terna S.p.A e avente ad oggetto la costruzione ed esercizio del progetto di connessione in ‘entra-esce’ della Cabina Primaria Cuneo Nord alla linea a 132 kV esistente T. 752 ‘Busca-San Rocco di Cuneo’, non assoggettato a VIA secondo la normativa statale e regionale, in quanto tale intervento risulta funzionale all’esigenza di migliorare la qualità e l’affidabilità del servizio elettrico nell’area vasta del Comune di Cuneo.

Vista la legge 23 agosto 2004, n. 239;

vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14;

vista la DGR n. 4-2195 del 20 febbraio 2006;

vista la DGR n. 54-1625 del 28 febbraio 2011;

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 e in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto espressione di un’intesa al rilascio dell’autorizzazione unica da parte del MASE.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

- di prendere atto, ai fini dell’autorizzazione unica prevista dall’articolo 1-sexies del decreto-legge n. 239/2003, convertito in legge 290/2003 e infine modificato dalla legge 239/2004 inerente all’istanza presentata da Terna SpA e avente ad oggetto la costruzione ed esercizio del progetto di connessione in ‘entra-esce’ della Cabina Primaria Cuneo Nord di proprietà di E-Distribuzione S.p.A. alla linea a 132 kV T.752 ‘Busca – San Rocco’ nel Comune di Cuneo (CN), degli esiti istruttori riportati in premessa e di esprimere, di conseguenza, l’intesa di cui alle suddette disposizioni normative;

- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore “Sviluppo Energetico Sostenibile”, la trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per i successivi adempimenti di competenza e per opportuna conoscenza al Comune di Cuneo nonché a Terna S.p.A;
- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso alle Autorità competenti secondo la legislazione vigente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 40 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell’Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.